

 <p>BUONE PRATICHE VETERINARIE DTS n° 010 – CERT. n° 40854</p>	 <p>Università degli Studi di Torino</p> <p>Struttura Didattica Speciale Veterinaria Ospedale Veterinario Universitario</p> <p>LARGO P. BRACCINI, 2-5 10095 GRUGLIASCO Cod. fisc. 80088230018-P.IVA 02099550010 Direttore: Prof. Bruno Peirone</p>	
---	--	---

PROT. N. 10987 DEL 19/11/2020

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI DESTINATI ALLA STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE VETERINARIA (SDSV) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, ai sensi dell'art. 36), comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

CIG: ZB42F4E792

PREMESSO CHE

Il Consiglio della Struttura Didattica Speciale Veterinaria con propria delibera del 19/09/2019 ha autorizzato la pubblicazione di un avviso per la predisposizione di un elenco aperto di soggetti per l'affidamento di servizi destinati alla Struttura Didattica Speciale Veterinaria (di seguito SDSV) dell'Università degli Studi di Torino, sita in Grugliasco (TO), Largo Paolo Braccini n. 2-5

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito internet ufficiale della Struttura Didattica Speciale Veterinaria dell'Ateneo di Torino e sul sito web www.unito.it alla sezione "Università e lavoro - enti ed imprese – altre procedure", nonché all'Albo di Ateneo Rep. n. 3753 del 23/09/2019.

La commissione esaminatrice nominata con Decreto Direttoriale del 16/10/2019 Rep. n. 57/2019 Prot. n. 10551, ha valutato i curricula presentati dai soggetti che hanno presentato istanza di ammissione a fornire il servizio n. 9 denominato: **“attività clinica di consulenza specialistica di Medicina Veterinaria Comportamentale nell'ambito del servizio di Medicina Comportamentale”**. Il servizio avrà ad oggetto la messa in atto di un progetto volto al recupero dei cani e gatti problematici al fine di favorirne l'adozione. Dovrà adottare una metodologia di intervento basata sul metodo gentile o sull'approccio cognitivo-zooantropologico. Il progetto dovrà comprendere la redazione di schede individuali degli animali ospitati presso il canile rifugio, al fine di comprendere il grado di pericolosità degli animali stessi, e di suggerire tutte le misure precauzionali da tenere durante la gestione nelle attività quotidiane; contestualmente dovrà redigere un percorso rieducativo che ne migliori l'indice di adottabilità e che possa accompagnarne l'adozione prevedendo, se necessario, incontri di inserimento presso il canile e la dimora dell'adottante. Dovrà anche redigere una cartella clinica, con la descrizione degli interventi terapeutici adottati, dei risultati raggiunti, comprensiva delle valutazioni ripetute nel tempo anche in occasione di adozioni e/o rientri nel

canile. Insieme agli educatori/istruttori cinofili parteciperà alla formazione specifica di operatori, volontari, cittadini del comune di Torino, al fine di migliorarne le competenze specifiche e sviluppare nuove conoscenze. A tal fine saranno proposte sessioni di formazione specifica e di aggiornamento come da indicazione del Direttore Sanitario. Infine, si occuperà personalmente della coordinazione dell'impegno lavorativo degli istruttori/educatori cinofili.

La Commissione succitata ha stilato un elenco di soggetti ammessi a fornire il servizio suddetto.

L'elenco anzidetto è stato approvato dal Direttore della Struttura Didattica Speciale Veterinaria con Decreto Direttoriale Rep. n. 63/2019 Prot. n. 11019 del 29/10/2019 e successivamente aggiornato e comunicato dal Direttore al Consiglio della SDSV nella seduta del 16/09/2020. Sulla base di quanto sopra, a seguito dell'assegnazione dell'Appalto di servizi: "Presidio Sanitario e relativi servizi veterinari e sorveglianza sanitaria del Canile rifugio" all'Università di Torino tramite procedura aperta n. 18/2020 da parte della Città di Torino, su richiesta del Responsabile del servizio Prof. Antonio Borrelli approvata Consiglio della SDSV con delibera del 16/09/2020 (detta delibera è pubblicata sul sito internet della Struttura Didattica Speciale Veterinaria all'indirizzo http://sdsmv.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=sdsv_home/sdsv_segreteria/sdsv_verbali/sdsv_verbalconsigliodigestione/sdsv_verbaliconsigliodigestione.html) il Direttore ha individuato la prestatrice del servizio nella persona della Dott.ssa Daniela Portaleone.

Tutto ciò premesso,

TRA

La Struttura Didattica Speciale Veterinaria (di seguito denominata SDSV) dell'Università degli Studi di Torino, costituita con deliberazione del Senato Accademico n. 2/2012/VI/3 del 19/11/2012, con sede in Largo Paolo Braccini n. 2-5 –10095- Grugliasco (TO) – C.F. n°. 80088230018, rappresentata da:

Il Direttore Prof. Bruno Peirone, nato a Torino il 23/07/1958, domiciliato per la carica in Largo Paolo Braccini n. 2-5, cap. 10095 Grugliasco (TO), individuato ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto rettorale n. 3106 del 26/09/2017, nominato Direttore della SDSV con D. R. n. 4313 del 22/10/2018;

La Dott.ssa Antonella Valerio - Responsabile dell'Area Amministrazione e Contabilità del Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, nata a Torino il 2/08/1968 per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 19, 63, 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con Decreto rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispongono in ordine alla capacità negoziale, limiti di spesa e alla stipulazione del contratto.

E

La Dott.ssa **Daniela Portaleone** (prestatrice del servizio).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del servizio

La Dr.ssa Daniela Portaleone regolarmente iscritta all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino al n. 1941 a decorrere dall'11/02/2003, si impegna ad eseguire per conto della SDSV un servizio consistente nella messa in atto di un progetto volto al recupero dei cani e gatti problematici al fine di favorirne l'adozione. Dovrà adottare una metodologia di intervento basata sul metodo gentile o sull'approccio cognitivo-zooantropologico. Il progetto dovrà comprendere la redazione di schede individuali degli animali ospitati presso il canile rifugio, al fine di comprendere il grado di pericolosità degli animali stessi, e di suggerire tutte le misure precauzionali da tenere durante la gestione nelle attività quotidiane; contestualmente dovrà redigere un percorso rieducativo che ne migliori l'indice di adottabilità e che possa accompagnarne l'adozione prevedendo, se necessario, incontri di inserimento presso il canile e la dimora dell'adottante. Dovrà anche redigere una cartella clinica, con la descrizione degli interventi terapeutici adottati, dei risultati raggiunti, comprensiva delle valutazioni ripetute nel tempo anche in occasione di adozioni e/o rientri nel canile. Insieme agli educatori/istruttori cinofili parteciperà alla formazione specifica di operatori, volontari, cittadini del comune di Torino, al fine di migliorarne le competenze specifiche e sviluppare nuove conoscenze. A tal fine saranno proposte sessioni di formazione specifica e di aggiornamento come da indicazione del Direttore Sanitario. Infine, si occuperà personalmente della coordinazione dell'impegno lavorativo degli istruttori/educatori cinofili.

L'affidamento è da svolgersi presso il Canile Sanitario di Grugliasco e presso il Canile Rifugio di Torino.

Art. 2

Modalità di esecuzione del servizio

La prestatrice del servizio si impegna ad eseguire il servizio personalmente, con l'utilizzazione di una propria e autonoma organizzazione del lavoro, con la possibilità di utilizzare le strutture della SDSV in coordinamento con la Struttura stessa, e nel pieno rispetto delle esigenze delle attività amministrative connesse. Le modalità di esecuzione del servizio saranno concordate con il Responsabile del settore di appartenenza (Prof. Antonio Borrelli) per tutta la durata del presente affidamento. Le parti concordano un impegno minimo di n. 3 ore settimanali. Le parti, inoltre, concordano che la prestatrice provvederà alla compilazione tempestiva delle cartelle cliniche.

Inoltre la prestatrice si impegna:

- a svolgere attività di supervisione del tirocinio clinico e delle attività pratiche degli studenti presso l'Ospedale Veterinario;
- a frequentare i corsi di formazione messi a disposizione on-line dal Dipartimento di Scienze Veterinarie per l'insegnamento e la valutazione in contesto accademico dell'attività clinica veterinaria basata su prove di efficacia (evidence based). Il relativo attestato finale dovrà essere conseguito entro 30 giorni dalla firma del contratto di affidamento del servizio.

La prestatrice dovrà operare nel rispetto degli standard qualitativi della SDSV con particolare riferimento all'accreditamento ISO 9001 e buone pratiche veterinarie.

Art. 3

Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

La SDSV si impegna a corrispondere alla prestatrice del servizio il seguente compenso (per competenze altamente specialistiche):

€ 12,00/ora + ENPAV 2% + IVA di legge se dovuta.

Il compenso verrà liquidato a 30 giorni decorrenti dal giorno della ricezione delle relative fatture che saranno liquidate a mezzo di bonifico bancario a favore del soggetto fornitore.

La prestatrice del servizio è tenuta ad essere titolare di Partita IVA.

Le fatture elettroniche (cod. IPA: F5HZCV) verranno liquidate dalla SDSV secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso, previa dichiarazione scritta del Responsabile del settore di appartenenza (Prof. Antonio Borrelli) circa l'effettivo e regolare svolgimento dell'attività secondo i termini contrattuali. A ciascuna fattura deve essere allegata certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'ente previdenziale di appartenenza. La regolarità contributiva deve sussistere all'atto della liquidazione della fattura da parte della Struttura.

Art. 4

Obblighi di riservatezza

Tutti i dati e le informazioni, di qualsivoglia natura, acquisiti durante la prestazione del servizio devono considerarsi riservati a tutti gli effetti; devono inoltre considerarsi di proprietà esclusiva della Struttura Didattica Speciale Veterinaria e non sono utilizzabili al di fuori di detta sede, se non su esplicita autorizzazione del Direttore della Struttura.

L'utilizzo di tali dati dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto del servizio affidato. A tal proposito sarà disposta la cancellazione dall'elenco ammessi a fornire il servizio e la immediata revoca della lettera di affidamento nel caso di violazione dell'obbligo di garantire il riserbo sui dati e le informazioni

acquisiti a qualunque titolo durante la prestazione del servizio, nonché nel caso di divulgazione a terzi o di utilizzo di dati e informazioni riservati al di fuori delle attività oggetto del servizio.

La prestatrice del servizio, in qualità di responsabile esterna del trattamento dei dati personali dei quali entrerà in possesso, firmerà separatamente apposito contratto di nomina secondo le previsioni del GDPR.

Art. 5

Copertura assicurativa

La prestatrice del servizio dovrà dichiarare attraverso una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 445/2000, al momento della sottoscrizione del contratto, il possesso della copertura assicurativa professionale per responsabilità civile per danni arrecati a terzi o all'Ateneo, nonché il possesso della copertura assicurativa per infortuni.

Art. 6

Sicurezza negli ambienti di lavoro

La SDSV fornirà alla prestatrice del servizio dettagliate informazioni sulle norme generali, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa dovrà operare e sulle misure d'igiene, sicurezza, prevenzione e protezione da adottarsi in relazione all'attività esercitata.

La prestatrice del servizio s'impegna a rispettare tali misure e a seguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura nella quale si troverà ad operare.

Se richiesto dalle necessità del servizio, la prestatrice del servizio si impegna a seguire appena possibile il corso organizzato a cura della SUIISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie - Sezione Igiene, sicurezza a tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro), dell'Università di Torino, a cura dell'Esperto Qualificato per la Radioprotezione, o corsi equivalenti, e nel frattempo a prendere visione delle norme di radioprotezione affisse nei locali ove sono ubicati gli apparecchi radiologici.

Nel caso in cui l'Esperto Qualificato di Ateneo per la Radioprotezione ritenga necessaria l'assegnazione di un dosimetro personale sulla base dell'entità del rischio espositivo dichiarato la prestatrice si impegna a sottoporsi a visita medica a cura del Medico Competente di Ateneo su specifica convocazione.

Art. 7

Vestiaro

La prestatrice durante lo svolgimento del servizio si impegna ad utilizzare vestiario idoneo richiesto specificamente per il tipo di servizio da svolgere.

Art. 8

Durata dell'affidamento

Il presente affidamento ha durata dal 23 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021 e il servizio dovrà essere svolto nel corrispondente periodo.

Art. 9

Amministrazione Trasparente e Codice di comportamento

La prestatrice del servizio è tenuta ad osservare le misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Torino, e a segnalare situazioni di illecito ai sensi dell'art. 8 del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62. È tenuta altresì ad osservare il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 646 del 29/02/2016 ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Il Piano Triennale ed i Codici di Comportamento di cui sopra sono trasmessi a cura della SDSV all'atto della sottoscrizione del presente contratto alla prestatrice del servizio a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dalla stessa.

Art. 10

Recesso e risoluzione dell'affidamento.

Le parti possono recedere dall'affidamento qualora, decorsi 30 giorni dall'inizio dello stesso, sia venuta meno la necessità o l'interesse di una delle parti al proseguimento del rapporto.

In particolare la Struttura si riserva il diritto di recedere dall'affidamento nel caso in cui Città di Torino decidesse di recedere dal contratto citato in premessa.

La facoltà di recesso dovrà essere esercitata con comunicazione scritta con un preavviso non inferiore a n. 30 giorni, e comunque entro e non oltre n. 15 giorni dal termine di scadenza dell'affidamento e, in ogni caso, verrà corrisposto al soggetto fornitore esclusivamente il corrispettivo per il servizio prestato sino all'ultimo giorno di prestazione del servizio. Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine previsto.

In caso di recesso dal presente servizio già affidato, la prestatrice sarà esclusa dal relativo elenco ai sensi dell'art. 4 punto B del bando di partecipazione, ma può essere inserita in altri servizi (se idonea) o mantenuta nell'elenco per gli altri servizi nei quali risulta inserita.

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che costituiscono causa di risoluzione del presente affidamento:

- la violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 4 del presente contratto.
- la violazione da parte della prestatrice del servizio degli obblighi derivanti dal Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, emanato con D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62.

Qualora la Struttura riscontri da parte della prestatrice del servizio dei gravi inadempimenti nella esecuzione del servizio, la stessa si riserva di applicare una penale sull'importo netto contrattuale del presente affidamento.

Art. 11

Comunicazione di impossibilità a prestare il servizio.

Per i giorni in cui non possa essere prestato il servizio, la prestatrice del servizio è tenuta a farne tempestiva comunicazione scritta a mezzo e-mail al Direttore della Struttura e ai Responsabili del servizio.

Art. 12

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato al presente contratto si applica la disciplina dettata dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016).

Art. 13

Spese contrattuali e di registrazione - Imposta di bollo

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 10, della tabella annessa alla parte II del DPR 26/4/1986 n°131.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi della autorizzazione Agenzia delle Entrate- Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996 Prot. 93050/96 (rif. art. 75).

Art. 14

Foro competente

Per eventuali controversie la prestatrice del servizio dichiara di accettare la competenza del Foro di Torino.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati avviene ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016.

Art. 16

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3 Legge 136/2010

La prestatrice del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente contratto la prestatrice del servizio prende atto del codice CIG indicato in prima pagina del presente contratto.

Grugliasco, lì 19/11/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore della Struttura Didattica Speciale Veterinaria

Prof. Bruno Peirone

La Responsabile dell'Area Amministrazione e Contabilità del Polo di Agraria e Medicina Veterinaria

Dott.ssa Antonella Valerio

La prestatrice del servizio

Dott.ssa Daniela Portaleone

Le parti approvano senza riserve e cumulativamente le condizioni del presente contratto. In particolare, ai sensi dell'art. 1341 c.c., dichiarano di approvare specificamente le condizioni di cui agli artt. 4, 9, 10, 13 e 14.

Grugliasco, lì 19/11/2020

Il Direttore della Struttura Didattica Speciale Veterinaria

Prof. Bruno Peirone

La Responsabile dell'Area Amministrazione e Contabilità del Polo di Agraria e Medicina Veterinaria

Dott.ssa Antonella Valerio

La prestatrice del servizio

Dott.ssa Daniela Portaleone

Il presente contratto è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 6 del d.l. 179/2012 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 legge 221/2012.

**Informazioni privacy per operatori economici e fornitori di lavori, beni e servizi
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi di Torino informa gli operatori economici e i fornitori di lavori, beni e servizi in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali degli operatori economici e fornitori di lavori, beni e servizi.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione

dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, carta di identità per dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, codice fiscale, mail, del titolare o direttore tecnico delle imprese individuali o rappresentanti legali, dei soci, dei membri del consiglio di amministrazione legali rappresentanti, dei membri con poteri di vigilanza o direzione, e dei soggetti sottoposti alle certificazioni antimafia oltre che eventuali dati giudiziari) degli operatori economici e dei fornitori, che sono in rapporti con l'Università degli Studi di Torino, saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali

e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge e, per quanto attiene le imprese, in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento.

I dati personali di persone fisiche che a vario titolo intrattengono rapporti di natura commerciale con l'Ateneo, acquisiti negli archivi dell'Università in occasione di operazioni contrattuali sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal contraente; b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente o trasmessi dalle imprese partecipanti alle procedure di evidenza pubblica; c) dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, “dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza”. Il conferimento dei dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra operatore economico e fornitore e l'Ateneo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di evidenza pubblica, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto commerciale con questa Università. Tali dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi

legislativi;

b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;

c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere

comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 2, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

L'Ateneo si avvale dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#)[SF1] [MA2] [MA3] di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extraeuropeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati sono conservati da Università degli Studi di Torino per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail compensi.agrovet@unito.it; amministrazione.agrovet@unito.it; amministrazione.agrovet@pec.unito.it, avente ad oggetto "diritti privacy". Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Grugliasco, lì 19/11/2020